

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

PREDISPOSTO AI SENSI DEL L'ART. 14 D.LGS N. 117/2017

ETIC. A SOC. COOPERATIVA SOCIALE

PREMESSA	3
1. METODOLOGIA ADOTTATA.....	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
Informazioni generali.....	4
Storia.....	5
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	5
Consistenza e composizione base sociale.....	5
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi...5	
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	7
5. OBIETTIVI ED ATTIVITA'	8
6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA.....	9
7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	10
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....	10

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

PREDISPOSTO AI SENSI DEL L'ART. 14 D.LGS N. 117/2017

PREMESSA

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti dei soci, degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;

la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;

- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche i soci, gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, i soci e gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- ai soci/ associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvono risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31.12.2020 le imprese sociali sono tenute alla predisposizione del bilancio sociale redatto secondo le linee guida approvate con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il 4 luglio 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 D.Lgs 112/2017 le cooperative sociali acquisiscono di diritto la qualifica di impresa sociale e come tale, ai sensi del successivo articolo 9 comma 2 D.Lgs 112/2017, le cooperative sociali soggiacciono all'obbligo di deposito al Registro Imprese, nonché di pubblicazione sul proprio sito internet, del bilancio sociale redatto in conformità delle Linee Guida emanate. Tali linee guida prescrivono che il bilancio sociale debba essere predisposto tenuto conto del tipo di attività d'interesse generale svolta dall'impresa sociale nonché delle dimensioni proprie dell'impresa. Le citate linee guida definiscono il bilancio sociale come *«uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»*. Questi gli obblighi informativi del bilancio sociale previsti per la generalità delle imprese sociali. Nelle cooperative sociali, imprese sociali ope legis, invece, il bilancio sociale non assolve ai medesimi obblighi informativi previsti per la generalità delle imprese sociali: le cooperative sociali, infatti, non devono rendere conto in tale documento di quanto e come remunerano ai propri lavoratori in quanto l'applicazione della contrattazione collettiva dovuta risulta già dal bilancio di esercizio; allo stesso modo la cooperativa sociale non deve rendere conto ai soci ed alle terze economie di aver svolto effettivamente attività a carattere civico, solidaristico, di utilità sociale in quanto, per definizione, queste si propongono istituzionalmente di perseguire tali fini come propri scopi di impresa, in ossequio al metodo mutualistico; né le cooperative sociali devono rendere conto a soci o terze economie di quali categorie del tessuto sociale abbiano coinvolto in funzione del perseguimento dei propri scopi di impresa, in quanto per definizione queste si propongono istituzionalmente di coinvolgere democraticamente i propri lavoratori – che normalmente costituiscono la compagine associativa,- nei processi imprenditoriali. Quindi il

contenuto informativo del bilancio sociale che le cooperative sociali debbono redigere secondo la struttura uniforme delle citate linee guida ministeriali risulta essere relativamente semplificato rispetto a quello articolato per la generalità delle imprese sociali.

1. METODOLOGIA ADOTTATA

La cooperativa sociale "ETIC.A" nasce nella seconda metà del 2018 ma incontra subito problemi operativi ed inizia le proprie attività, lentamente, verso la metà del 2019. Ad oggi, stante anche l'emergenza sanitaria che ha bloccato nel 2021 e nei primi mesi del 2021 molte attività e quindi la realizzazione di molti progetti, la cooperativa sociale risulta ancora poco strutturata e presenta una dimensione molto modesta. L'anno 2021 è il secondo anno di redazione del Bilancio sociale per la Cooperativa. Il lavoro di redazione del Bilancio Sociale presuppone l'organizzazione di flussi di raccolta dati. I dati esposti sono per lo più dati gestionali ordinari che la cooperativa tratta quotidianamente nei suoi uffici per adempiere agli ordinari obblighi, quali stipendi, tenuta contabilità, verbalizzazione organi sociali, regolamento interno dei soci lavoratori e contratto di lavoro, altra documentazione varia. Per quanto attiene l'anno 2021, stante le esigue dimensioni della cooperativa e lo scarso volume di dati dovuti alla prolungata inattività, la cooperativa ha appositamente lavorato per estrapolare i dati per la predisposizione del bilancio sociale, lavoro compiuto principalmente dal legale rappresentante che si occupa anche della parte amministrativa. L'ente si sta attrezzando per implementare strumenti idonei a fare in modo che i dati necessari al Bilancio Sociale siano un normale esito del lavoro quotidiano ed il meno possibile un compito aggiuntivo. L'ente ha anche convenuto sull'opportunità di trovare una metodologia adeguata per raccogliere i dati relativi ai servizi erogati. Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Denominazione: "Etic.A società cooperativa sociale"

C.F. e Partita IVA: 03775080041

Forma giuridica: Cooperativa Sociale - a mutualità prevalente- di tipo A+B costituita in data 27/08/2018, impresa sociale di diritto ai sensi del D.Lgs n. 112/2017; ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10 n. 8 del D.Lgs n. 460/1997;

N. Iscrizione Albo delle Cooperative: C128051

Indirizzo sede legale: Regione Cavanero 2-bis

Altre sedi: nessuna altra sede

Aree territoriali di operatività: la cooperativa opera al livello della regione Piemonte, con particolare riguardo alla provincia di Cuneo

Valori e finalità perseguite: la Cooperativa Etic.a non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti a persone svantaggiate e non ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 comma 1 lettera a) e tramite l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 comma 1 lettera b). La cooperativa intende anche assicurare ai propri soci, mediante la gestione dell'azienda sociale cui essi partecipano apportandovi la propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, compatibilmente con la salvaguardia degli equilibri economici ed organizzativi

Attività statutarie individuate ed oggetto sociale (art.5 DL n. 117/2017 e/o art. 2 DL n. 112/2017 o art. 1 L. n. 398/1991):

- Attività assistita con animali a favore di bambini, anziani e soggetti svantaggiati, attività culturale di interesse sociale con finalità educative (per il ramo A della cooperativa);
- Altre attività di servizi alle imprese (nello specifico rifornimento rifugio monati a dorso di mulo - per il ramo B della cooperativa) in fase di implementazione

Altre attività svolte in maniera secondaria e strumentale:

-

Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...):

-

Contesto di riferimento: Eitc. A soc. cooperativa sociale ha sede in Chiusa di Pesio (CN) Regione Cavanero 2 bis. Al momento, data anche la recente costituzione e la scarsa operatività anche a causa dell'emergenza sanitaria, non ricopre ancora un ruolo importante sul territorio della provincia di Cuneo. La compagine sociale è ancora ai minimi termini, tuttavia si sta lavorando per procurare nuovi bandi ed occasioni di lavoro ed espandere la base sociale, avendo già la cooperativa alcune richieste di ammissione che al momento non ha potuto accogliere per mancanza di progetti. La cooperativa sta inoltre cercando di implementare anche il ramo B) ed a questo fine sta partecipando a bandi, per lo più di servizi, per poter offrire occasioni di lavoro anche a soggetti svantaggiati.

Storia

La cooperativa sociale nasce come una cooperativa integrata A+B: in prima battuta viene avviato il ramo A della cooperativa fornendo servizi di attività assistita con animali a bambini, disabili ed anziani. L'anno 2021 è stato caratterizzato da perdurare dell'emergenza sanitaria che nei primi mesi dell'anno ha visto ancora il blocco delle attività. Queste poi sono gradualmente riprese anche se con una certa lentezza e difficoltà in quanto tali tipologie di attività per loro natura richiedono uno stretto contatto con le persone (persone fragili, malati o bambini) e non risulta possibile applicare il distanziamento sociale. Tuttavia, se pur con difficoltà e limitatamente ad alcuni mesi, anche nel 2021 la cooperativa è riuscita a portare a termine qualche progetto. Nel frattempo si è affacciata la possibilità di continuare ad implementare anche il ramo B della cooperativa, a seguito della vittoria di un bando con il Parco Alpi Marittime, per il rifornimento dei rifugi in montagna operato con i muli. Si segnala inoltre che sempre nel 2021, per quanto attiene le attività del ramo B, la cooperativa ha proseguito l'affidamento diretto dall'Ente di Gestione delle aree protette del Monviso.

3. Struttura, governo ed amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale

Numero	Tipologia soci
2	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori non lavoratori
3	Soci amministratori

0	Soci volontari
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati Amministratori- CdA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Carica
TURCO DANIELA	SI	F	54	15/10/2021	PRESIDENTE
ELLENA LUCIANO	NO	M	61	15/10/2021	VICE PRESIDENTE
INNOCENTI NOEMI	NO	F	32	15/10/2021	CONSIGLIERE

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'assemblea e dura in carica 3 esercizi

Numero riunioni CdA anno 2021: n. 6 riunioni con una partecipazione media del 100%

Tipologia organo di controllo:

nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (anno 2021)

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	SI	15/10/2021	3	100%	0
2021	SI	28/06/2021	4	100%	0

Mappatura dei principali Stakeholder:

Stakeholder interni:

- Soci cooperatori lavoratori;

- Soci cooperatori non lavoratori;
- Soci volontari;

Stakeholder esterni;

- Clienti/Utenti
- Fornitori
- Collettività

La cooperativa sociale, secondo anche quanto riportato dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale approvate con DM 4 luglio 2019, non è teuta a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti ed altri soggetti direttamente interessati in quanto per definizione queste si propongono istituzionalmente di coinvolgere democraticamente i propri lavoratori- che normalmente ne costituiscono la compagine associativa – nei rispettivi processi imprenditoriali.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La Cooperativa ancora non possiede una base di lavoro stabile, operando su progetti che sono a tempo determinato. Al 31/12/2021 si è concluso il contratto di lavoro a tempo determinato part time, dal mese di agosto al mese di dicembre 2021.

Nel 2018 la cooperativa non ha operato e quindi il personale occupato, a qualsiasi titolo, è stato pari a zero;

Nel 2019 la cooperativa ha iniziato ad operare: sono stati occupati due soci, assunti con contratto di lavoro dipendente part time a tempo determinato, in due momenti diversi con riferimento a due progetti diversi.

Nel 2020 è risultato occupato (con contratto terminato in data 04/03/2020) un socio cooperatore precedentemente assunto, nel 2019, con contratto a tempo determinato part time. Per il ramo A della cooperativa sono poi stati realizzati due brevi progetti di attività assistita con gli animali per i quali la cooperativa si è dovuta avvalere dell'opera di un professionista non socio (che però ha già manifestato la sua volontà di aderire e diventare socio della cooperativa) e di una terza persona con incarico di lavoro autonomo occasionale. La scarsità e la brevità dei progetti non ha ancora consentito l'istaurazione di rapporti più continuativi e l'ampliamento della base sociale. Nel 2020 si è anche avviato il ramo B della cooperativa che ha visto l'occupazione di un socio cooperatore con contratto di lavoro autonomo limitato al bando: questa attività è servita per iniziare ad avviare tale ramo e permettere di coinvolgere anchei soggetti svantaggiati. Nel 2021 è stato occupato un socio con contratto di lavoro dipendente part time a tempo determinato dal mese di agosto al mese di dicembre 2021 (ramo A della cooperativa); un altro socio è risultato impiegato dalla cooperativa con contratto di lavoro autonomo nei mesi da luglio a novembre per quanto attiene le attività del ramo B. Contestualmente ci si è avvalsi anche di brevi collaborazioni da parte di persone non socie della cooperativa, una in qualità di lavoratore autonomo (ramo A della cooperativa) ed altre tre con prestazioni occasionali (due per il ramo B ed una per il ramo A)

Occupati anno 2021

Numero	Tipologia	Socio della cooperativa	Sesso
1	Dipendente part time contratto lavoro dipendente a tempo determinato part time	SI	F

1	Lavoro autonomo – P.IVA	NO	F
3	Lavoro autonomo occasionale	NO	F
1	Lavoro autonomo P.IVA	SI	M

Nel 2021 la Cooperativa ha impiegato un lavoratore svantaggiato, non ha eseguito alcun tirocino/stage e non si è avvalso dell'opera di alcun volontario. Ai dipendenti della cooperativa è stato applicato il CCNL "Cooperative sociali; Istituzioni socio assistenziali – COOP" stipulato da Legacoopsociali, Federsolidarietà – Confcooperative, AGCI – solidarietà, FP-CGIL, FISACAT-CISL, UIL-FPL il cui ultimo accordo è stato siglato in data 21.05.2019. Nell'anno 2021 nessun compenso è stato erogato ai membri del CdA.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

-

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:

Nel 2021 l'ente ha occupato un solo dipendente applicando il citato CCNL, per cui non vi è nessun rapporto da verificare tra retribuzione più bassa e retribuzione più alta.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito:

Nessun volontario

Nessun rimborso

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Cooperativa nel corso del 2021 ha visto un modesto livello di attività, dovuto anche alla situazione di emergenza sanitaria che ha consentito solo un parziale avvio dei progetti in cui la cooperativa era coinvolta. I progetti del ramo A della cooperativa attengono l'attività assistita con animali a favore di minori, anziani e persone fragili: tali attività per loro natura non consentono il pieno distanziamento sociale e l'adozione di tutte le misure di sicurezza previste per cui i progetti che si sono potuti realizzare sono stati di gran lunga inferiori a quelli che si avevano in programma. I progetti in essere sono stati veicolati da altri enti presenti nel territorio, per lo più associazioni e cooperative sociali che si sono rivolte ad Etic.A per tale tipologia di servizio.

In totale nell'anno 2021 sono state erogate 47 ore di attività assistita con animali.

Per quanto attiene il ramo B della cooperativa, che si è cercato di implementare nel 2021, l'attività ha riguardato il rifornimento dei rifugi del Parco Alpi marittime, rifornimento che per la particolare morfologia del territorio deve avvenire tramite i muli, nonché attività per l'Ente di gestione delle aree del parco del Monviso. La cooperativa ha intenzione di implementare tale attività inserendo nel lavoro soggetti svantaggiati. Nel 2021 sono stati compiuti n. 35 viaggi di rifornimento ai rifugi per quanto attiene il bando del parco delle Alpi Marittime. Per l'Ente di gestione aree del parco del Monviso la cooperativa ha prestato la propria opera nell'ambito della manifestazione "La mulattiera dei laghi" ed ha effettuato due viaggi con i muli per il trasporto di materiale in quota.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

-

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa pone l'attenzione su:

- Partecipazione e coinvolgimento dei soci;
- Continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali compatibilmente con la salvaguardia degli equilibri economici;
- Si attiva per integrare la propria attività con quella degli altri enti del territorio, in special modo con quella degli altri enti cooperativi;

Obiettivi realizzati nel 2021

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha sicuramente influito sulle attività della cooperativa che lentamente ha ricominciato ad operare dopo i primi mesi del 2021. Considerando poi che la cooperativa ancora lavora esclusivamente su progetti di breve durata, tale situazione ha molto influito sulla capacità della cooperativa di garantire il lavoro a tutti i soci. La cooperativa nel 2021 è riuscita a portare a termine n. 2 progetti di attività assistita con animali a favore di minori, soggetti fragili e svantaggiati, ed ha implementato le attività del ramo B dell'ente prestando attività di riforminmento (a dorso di mulo) dei rifugi siti nel Parco delle Alpi marittime e collaborando con l'ente di gestione delle aree protette parco del Monviso, con il quale continuerà la collaborazione anche nel 2022.

6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati**

Ricavi e proventi	2021	2020	2019
Ricavi per gestione servizi socio- sanitari e socio-educativi (ramo A)	1.375,71	1.898,55	4.431,92
Ricavi per gestione altre tipologie di servizi (ramo B)	8.372,16	8.000,00	0,00
Contributi pubblici	0,00	0,00	0,00
Contributi privati	0,00	0,00	0,00

La Cooperativa non ha operato con Enti Pubblici e non è stata destinataria di alcun contributo pubblico.

Patrimonio

	2021	2020	2019
Capitale sociale	300,00	400,00	400,00

Totale riserve	101,00	0,00	1.191,00
Utile/perdita portata a nuovo	(-295,00)	(-284,00)	-
Utile/perdita di esercizio	(-1.534,00)	(- 10,03)	(-2.329,00)
Totale patrimonio netto	(- 1.428,00)	106,00	(-738,00)

Il capitale sociale è costituito esclusivamente dai versamenti effettuati dai soci cooperatori. Non risultano presenti nella compagine sociale alla data del 31.12.2021 né soci sovventori/finanziatori, né soci persone giuridiche, né soci cooperatori fruitori né soci cooperatori volontari. Per quanto attiene la perdita generatasi con l'esercizio 2021 si è rinviata l'adozione dei provvedimenti previsti dal Codice civile entro la chiusura del quinto esercizio successivo, così come consentito dall'art. 6 del D.L 23/2020 a seguito della modifica introdotta dalla L. 15/2022.

Valore della produzione

	2021	2020	2019
Valore della produzione	9.748,00	9.899,00	4.435,00

Costo del lavoro

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (totale voce B9 CE)	3.460,00	1,470,00	4.436,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B7 CE)	5.042,00	4.074,00	0,00

La Cooperativa non ha mai effettuato raccolte di fondi. Gli amministratori segnalano che le criticità della cooperativa nascono dalla mancanza di opportunità di lavoro, dovute in gran parte al fatto che le attività della cooperativa stentano a ripartire a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria.

7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni ambientali

La cooperativa non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale poiché non necessarie in relazione alle attività svolte. Anzi le attività della cooperativa, declinate sia nel ramo A che nel ramo B, sono volte a favorire ed incrementare la cultura ambientale.

La Cooperativa non ha adottato il modello di cui alla L. 231/2001

La Cooperativa non ha acquisito il Rating di legalità

La Cooperativa non ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'art. 6 punto 8 lett. a) del D.M. 04/07/2019 "Linee guida per il Bilancio sociale degli ETS" prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs 112/2017 in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative sociali l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale

Chiusa di Pesio, 31.03.2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Turco Daniela, Presidente